

# L'UOMO CHE VERRÀ

2009



**Regia di Giorgio Diritti** | **Durata:** 117 min | **Genere:** drammatico, storico | **Produzione:** Aranciafilm, Rai Cinema | **Sceneggiatura:** Giorgio Diritti, Tania Pedroni, Giovanni Galavotti | **Cast principale:** Greta Zuccheri Montanari, Maya Sansa, Claudio Casadio, Alba Rohrwacher

## LA TRAMA

1943 - Appennini bolognesi. Martina è una bambina di otto anni rimasta muta in seguito al trauma subito a causa della morte del fratellino. Vive in una famiglia di contadini che cerca di sopravvivere in un contesto difficile, segnato dalla guerra e dalla povertà. Mentre il territorio è occupato dall'esercito tedesco, i soldati iniziano a requisire beni di prima necessità, privando i contadini del cibo e del bestiame. Con l'arrivo della primavera e l'avanzata degli Alleati, la tensione cresce, portando i partigiani locali a intensificare le loro azioni di disturbo contro i tedeschi. In risposta, le truppe naziste organizzano una terribile rappresaglia, culminante nella strage di Marzabotto, un massacro che segna profondamente Martina e la sua comunità.



## L'AUTENTICA RAPPRESENTAZIONE DELLA GUERRA

Giorgio Diritti ha scelto di raccontare l'eccidio di Marzabotto attraverso il punto di vista di una bambina, per mostrare «il lato umano della guerra e del nemico». Influenzato dalla formazione con il regista Ermanno Olmi, Diritti utilizza il dialetto per dare maggiore autenticità alla storia e lascia i dialoghi dei soldati tedeschi non tradotti, trasmettendo così il senso di estraneità e paura vissuto dalla popolazione locale. L'uso del dialetto e delle espressioni tipiche degli abitanti permette allo spettatore di immergersi profondamente nella quotidianità della comunità contadina, scandita dai ritmi della natura e della vita rurale. La scelta di far raccontare la vicenda attraverso gli occhi di Martina evidenzia la vulnerabilità degli innocenti, costretti a sopravvivere e adattarsi in un contesto disumano e spersonalizzante.

## INNOCENZA, NATURA E GUERRA

La scelta di Diritti di affidare la narrazione a una bambina di otto anni che osserva, senza comprendere appieno, l'orrore che la circonda, come testimone silenziosa e innocente della brutalità della guerra, rende la tragedia ancora più toccante e potente. Martina rappresenta tutti coloro che, in tempo di conflitto, subiscono le conseguenze di una violenza che non hanno causato, incarnando l'impotenza e la vulnerabilità dei giovani innocenti. In questo senso, il personaggio di Martina diventa emblema della lotta per la sopravvivenza di una generazione futura, che deve fare i conti con un mondo devastato ma che può ancora aspirare alla speranza e alla rinascita.

Il paesaggio naturale ha un ruolo simbolico centrale, rappresentando sia la bellezza e la pace della vita contadina sia il lato oscuro della guerra. Le stagioni e la natura scandiscono il ritmo della vita di Martina e della sua comunità, offrendo un senso di stabilità e continuità. Tuttavia, questa stessa natura diventa testimone e, in un certo senso, complice della tragedia: i boschi che un tempo erano rifugio e protezione si trasformano in luogo di morte e disperazione durante i rastrellamenti, quando gli abitanti cercano invano di sfuggire ai soldati tedeschi. I colori e le ombre del paesaggio, dalla luce dorata dell'estate alla penombra del sottobosco, accompagnano l'evoluzione della vicenda, sottolineando il passaggio dalla serenità quotidiana al caos della guerra. Attraverso il paesaggio, Diritti non solo costruisce l'atmosfera del film, ma sottolinea la fragilità dell'innocenza e della speranza in un mondo in cui anche i luoghi più familiari possono diventare mortali.



## PROPOSTE DI ATTIVITÀ

- Rifletti sull'importanza della memoria storica e sulla rappresentazione degli eventi tragici nel cinema, concentrandoti su come il punto di vista della piccola Martina influenzi la percezione degli eventi.
- Analizza l'uso del dialetto e del silenzio di Martina come strumenti di autenticità e introspezione. Rifletti sul ruolo del paesaggio e della natura, analizzando come la rappresentazione delle stagioni e del territorio influenzi l'atmosfera del film e il rapporto tra i personaggi e il loro ambiente.
- Prova a parlare con qualche persona anziana all'interno della tua famiglia o nella cerchia dei tuoi amici. Fatti raccontare i loro ricordi di bambini durante la guerra. Cosa ti ha colpito maggiormente?